

Risoluzione risanamento durevole della FAR

La conferenza dei presidenti della Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC) approva la seguente risoluzione:

1. **Ci impegniamo a favore del pensionamento anticipato dai 60 anni nell'edilizia principale con la Fondazione FAR.**
2. **Anche in futuro siamo disposti a farci carico degli oneri molto elevati per finanziare il pensionamento anticipato nell'edilizia principale nella misura attuale.**
 - Negli ultimi 15 anni, la Fondazione FAR ha finanziato il pensionamento anticipato per più di 18'000 persone.
 - Le rendite transitorie pagate sono nettamente superiori alle rendite ordinarie versate dallo Stato dai 65 anni.
 - Solo nel 2016 sono stati aumentati i contributi al 7% della massa salariale determinante. I datori di lavoro si fanno carico di una parte del 5.5%, molto elevata anche rispetto ad altri settori.
3. **La Fondazione FAR deve definire ed attuare misure di risanamento**
 - Esigiamo dai rappresentanti dei lavoratori al Consiglio di fondazione FAR che si assumano i propri obblighi e competenze. Le misure di risanamento richieste con insistenza dall'autorità di vigilanza delle fondazioni devono essere immediatamente definite.
 - Ora la Fondazione FAR deve essere risanata anche mediante le prestazioni, visto che le ultime misure di risanamento erano state attuate esclusivamente attraverso i contributi. I rappresentanti dei datori di lavoro al Consiglio di fondazione hanno già proposto varie misure volte ad un pensionamento anticipato dai 60 anni.
 - Un ulteriore ritardo nell'attuazione delle misure di risanamento porterà ad un aumento del deficit attuale.
4. **Il pensionamento anticipato non è un gioco di politica sindacale**

Esigiamo dai rappresentanti dei lavoratori al Consiglio di fondazione FAR che non abusino oltre del sistema di pensionamento anticipato come gioco di politica sindacale, il che contribuirebbe a mettere intenzionalmente a repentaglio il finanziamento del pensionamento anticipato per circa 1500 collaboratori all'anno.
5. **Ci opponiamo categoricamente ad ogni tentativo da parte dei rappresentanti dei lavoratori al Consiglio di fondazione di forzare, mediante un **blocco intenzionale delle misure di risanamento** presso la FAR, un **collegamento sleale tra il CCL PEAN e il CNM**, che metterebbe anche in pericolo i negoziati in vista del Contratto nazionale mantello 2019.**

Berna, 11 aprile 2018